SURF&WINDSURFER HOUSE

Trekking

Trekking al Picco di Circe

Oltre a luoghi dal notevole valore storico, avvolti da un'aura di mistero e leggenda, attraverserai ambienti dal grande potere energetico e valore paesaggistico. La camminata è impegnativa, ma in cima avrai una ricompensa inestimabile: una veduta sulle Isole Pontine e sulla Spiaggia di Sabaudia che ti lascerà senza fiato. Sin da tempi antichissimi il Monte Circeo è legato a doppio filo con il mito. Il suo profilo assomiglia in effetti a quello della Maga Circe, addormentata e sdraiata in riva al mare. Sulla sommità del picco di Circe c'è quello che rimane del tempio dedicato a Circe da qui si gode di una vista spettacolare sul Golfo di Gaeta, le Isole Pontine, la spiaggia di Sabaudia, i laghi costieri e la selva di Circe.

Trekking lago di Nemi

Uno dei sentieri trekking più suggestivi del Parco dei Castelli Romani è senz'altro il periplo del Lago di Nemi. Il percorso si snoda per circa 6 chilometri lungo il sentiero 515 ed è facile ed accessibile a tutti. Il museo delle navi è un luogo ricco di testimonianze storiche e meta obbligata per gli amanti della storia romana. Attraversando una serie di campi coltivati, si giunge nei pressi delle rive del lago, di fronte all'imbocco dell'antico emissario, un'opera ingegneristica di altissimo livello. Costeggiando il lago, nel quale si specchiano gli estesi canneti e gli eleganti platani che circondano le rive, avrete la possibilità di osservare, nel loro habitat naturale, folaghe, cormorani, aironi e gallinelle d'acqua, che qui nidificano e si riproducono. Poi passerete davanti gli scavi del tempio di Diana Nemorense, di cui, purtroppo, rimane ben poco. Ciò che, invece, permane è l'enorme fascino di una testimonianza storica, immersa nel folto del bosco.

Trekking Valle del Treja

I percorsi tra cui si può scegliere sono numerosi. Ognuno presenta caratteristiche diverse e dà la possibilità di esplorare una parte della valle in un viaggio tra natura e storia. Percorrerai gli antichi sentieri segnati dai popoli Falisci, tra antiche necropoli e un santuario del periodo pre-romano. In quest'area protetta, caratterizzata da un microcosmo di piante e animali unico nel suo genere, l'affluente del Tevere si è aperto un varco tra le rocce vulcaniche, creando forre, canyon incontaminati e bellissime cascate.

Trekking monte Calvo

All'interno del cuore verde del Parco dei Monti Simbruini, si erge solitaria una montagna dai dolci pendii. I faggi la circondano lasciando spazio ad una piccola radura proprio in corrispondenza della vetta. In lontananza, il suo aspetto alquanto buffo, ricorda proprio la testa di un canuto signore ormai senza più capelli. Con un itinerario circolare di 12 km, con partenza e arrivo dall'anello di Livata, attraverserai ruderi, ruscelli, e una piccola cascata, in compagnia di cavalli e mucche allo stato brado, per raggiungere l'altura da cui ammirerai la sottostante vallata dell'Aniene.